



Determinazione n. 383 del 08/04/2022

OGGETTO: COMUNE DI VALLEFOGLIA - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG VIGENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 15 COMMA 5 E 30 DELLA L.R. 34/1992 PER LA MODIFICA DELLA SCHEDA GRAFICA "L3" DEL PRG.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO" BARTOLI MAURIZIO

VISTO il D.Lgs. 152/2006, concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la D.G.R. n.1647 del 23/12/2019, con la quale sono state approvate le nuove linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, che hanno revocato le precedenti, di cui alla D.G.R. 1813/2019;

VISTO il Documento di indirizzo per la VAS, emanato dalla Regione Marche con Decreto n. 13 del 17 gennaio 2019;

VISTA la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992, concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

VISTA la L. 241/1990, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Vallefoglia in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 9508 del 24/03/2022, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi paragrafo A.3, del comma 5, della D.G.R. 1647/2019, inerente la variante non sostanziale al PRG vigente ai sensi degli artt. 15 comma 5 e 30 della L.R. 34/1992 per la modifica della scheda grafica L3 di PRG;

Determinazione n. 383 del 08/04/2022

EVIDENZIATO che in base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. 6/07, l'autorità competente per il procedimento in oggetto è la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 6 *Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Edilizia Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"*;

VISTO il parere prot. n. 11452 del 08/04/2022, a firma della responsabile della P.O. 6.3 Arch. Marzia Di Fazio, che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

RITENUTO di condividere completamente e di assumere quale proprio il suddetto parere;

EVIDENZIATO che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto dall'art. 6-bis della L. 241/1990;

ACCERTATO che la responsabile della P.O. 6.3, Arch. Marzia Di Fazio, non si trova in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti dei destinatari del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, così come dichiarato nel parere istruttorio allegato alla presente determinazione;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento viene rilasciato nel rispetto dei termini di conclusione del procedimento;

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

VISTO l'art. 6 della legge n. 241/90;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

D E T E R M I N A

- 1) DI ESCLUDERE DALLA PROCEDURA DI VAS, ai sensi del paragrafo A.3, comma 5, della D.G.R. 1647/2019, la variante non sostanziale al PRG vigente ai sensi degli artt. 15 comma 5 e 30 della L.R. 34/1992 per la modifica della scheda grafica L3 del PRG del Comune di VALLEFOGLIA, per le motivazioni espresse nel parere istruttorio prot. n. 11452 del 08/04/2022, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- 2) DI EVIDENZIARE che:
 - a) nelle delibere di adozione e approvazione della variante si dovrà dare atto di tale esclusione;
 - b) qualora in sede di adozione della variante in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, nell'ambito delle competenze previste dalla L.R. 34/92, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità in forma semplificata.

Determinazione n. 383 del 08/04/2022

- 3) DI TRASMETTERE la presente determinazione al Comune di VALLEFOGLIA;
- 4) DI PROVVEDERE alla pubblicazione in forma integrale del presente Provvedimento Dirigenziale sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di inserirlo altresì ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;
- 5) DI RAPPRESENTARE che il presente provvedimento non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre Amministrazioni, facendo salvi eventuali diritti di terzi;
- 6) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- 7) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Marzia Di Fazio, titolare della P.O. 6.3 "Urbanistica - VAS", e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- 8) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma digitale

MDF\lg – File: R\Uzone\URBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\22VAS\22VA40103.doc

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: COMUNE DI VALLEFOGLIA - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG VIGENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 15 COMMA 5 E 30 DELLA L.R. 34/1992 PER LA MODIFICA DELLA SCHEDA GRAFICA "L3" DEL PRG.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 610 / 2022

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 08/04/2022

Il responsabile del procedimento
Arch. Di Fazio Marzia
sottoscritto con firma elettronica

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / _____

TIMBRO

Firma _____

--



Prot. n.

Pesaro, 08/04/2022

Class. 009-7 F.18/2022

Cod. Proc. VS22VA401

OGGETTO: COMUNE DI VALLEFOGLIA - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG VIGENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 15 COMMA 5 E 30 DELLA L.R. 34/1992 PER LA MODIFICA DELLA SCHEDA GRAFICA L3 DI PRG.

PARERE ISTRUTTORIO

1. PREMESSA

Le linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), approvate con DGR Marche n. 1647 del 23/12/2019, prevedono una procedura semplificata della verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06, per i casi di varianti agli strumenti urbanistici generali, di piani attuativi e loro varianti, che non determinano incremento del carico urbanistico, che non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo le modalità stabilite al comma 5, paragrafo A.3 delle citate linee guida.

Il Comune di Vallefoglia, con nota prot. 5974 del 23/03/2022, ricevuta in data 23/03/2022, acquisita agli atti con prot. 9508 del 24/03/2022, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale la richiesta per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità in forma semplificata riguardante la variante non sostanziale al PRG vigente ai sensi degli artt. 15 comma 5 e 30 della L.R. 34/1992 per la modifica della scheda grafica L3 di PRG.

La documentazione acquisita agli atti è la seguente:

- Richiesta Comune di avvio verifica di assoggettabilità in forma semplificata;
- "Rapporto Preliminare di screening semplificato";
- Allegato del "Rapporto Preliminare di screening semplificato", (modulo predisposto dalla Regione Marche con il Documento di indirizzo per la VAS, approvato dalla Regione Marche con Decreto n. 13 del 17 gennaio 2019);
- Elaborati della Variante:
 - a_PRG VIGENTE_2019_Filippo_SF 2019_n.1_A3
 - b_PRG VIGENTE_2019_Filippo_SF 2019_n 1_A3+CAT
 - c_PRG VIGENTE_2019_Filippo_VAR 2022_n.1_A3
 - d_PRG VIGENTE_2019_Filippo_VAR 2022_n.1_A3+CAT
 - e_NTA_Vallefoglia_2018_Approvazione_marzo2019_SCHEDA L3
 - f_NTA_Vallefoglia_2022_Adozione var_SCHEDA L3.



Questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. 9814 del 28/03/2022, ha comunicato l'avvio del procedimento.

2. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

Premessa.

La Relazione allegata all'istanza, redatta dal Responsabile del Settore 4° del Comune, risulta piuttosto semplificata e non descrive compiutamente tutti i contenuti della variante, desumibili dalla lettura incrociata di tutti gli altri elaborati di variante, riguardanti la scheda della zona denominata "L3".

L'Ufficio scrivente, dopo aver interpellato il Responsabile del Procedimento del Comune, l'arch. Filippo Cioppi, ed avendo avuto conferma che le informazioni complete erano quelle riportate nella citata scheda di variante, ha proseguito l'istruttoria del procedimento in oggetto senza la necessità di richiedere documenti integrativi.

In base a quanto sopra premesso, qui di seguito vengono descritti i contenuti della variante:

la proposta di modifica al vigente PRG avanzata dal Comune di Vallefoglia riguarda un'area ubicata nella frazione di Colbordolo, in Via del Monte, avente una superficie territoriale di 3.195 mq.

L'area risulta classificata come zona "L3" (Tavola P.6 del PRG vigente), disciplinata da una apposita scheda-progetto di dettaglio, denominata "Polo della Longevità - Monte di Colbordolo" (Allegato F alle NTA vigenti).

La zona è identificata catastalmente al Foglio 21, Sez. A mapp.li 7, 240, 241.

La Scheda L3 rappresenta un progetto urbanistico di dettaglio, attuabile mediante intervento diretto convenzionato.

La scheda definisce le prescrizioni da osservare, le destinazioni d'uso ammesse e le modalità di intervento.

La variante si sostanzia nelle seguenti modifiche:

- 1) Individuazione di due unità minime di intervento, denominate settore a) e settore b), al fine di consentire l'attuazione autonoma di ogni settore, con tempistiche differenti.
- 2) Ampliamento delle destinazioni d'uso ammesse, ricomprendendo tutti gli usi urbani (UR) di cui all'art. 5.1 delle NTA vigenti;
- 3) Ampliamento delle tipologie di intervento ammettendo anche la possibilità di realizzare nuove costruzioni (NC).

Qui di seguito si riporta in modo integrale il contenuto normativo della Scheda L3 con evidenziate le parti aggiunte e/o modificate al fine di consentire un raffronto tra il testo vigente con quello di variante (in neretto le parti aggiunte ed in barrato quelle eliminate):

" Scheda "Polo della Longevità" – zona L3 - Monte di Colbordolo

PRESCRIZIONI

1) *Tipologie ammesse: edifici da adibire a casa di riposo o a residenze protette per anziani; sono inoltre ammessi edifici per lo sport di pertinenza dei precedenti o strutture sportive in genere che possano eventualmente essere anche*



aperte ad usi pubblici per il quartiere, per favorire, in un'ottica di inclusività, i rapporti e gli scambi intergenerazionali. Sono comunque consentiti gli Usi Urbani (UR) di cui al 5.1 delle N.T.A. di PRG.

2) Superficie permeabile >20% della superficie fondiaria.

3) Gli interventi ammessi sono MO, MS, RS, RE e NC. In caso di ristrutturazione edilizia, attraverso l'ampliamento delle superfici e volumetrie consentite, le stesse dovranno essere ricollocate all'interno della zona secondo le indicazioni contenute nella scheda contenente la progettazione urbanistica di dettaglio.

4) Una convenzione tipo redatta ai sensi della vigente normativa determinerà, in modo generale, il contenuto delle obbligazioni a carico dei privati relativamente all'attuazione delle opere di urbanizzazione ed alle modalità di attuazione.

5) La località Monte di Colbordolo attualmente non è collegata ad alcun impianto di trattamento depurativo delle acque reflue, ma il piano AAto (Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 1 – Marche Nord Pesaro e Urbino) prevede per il 2018-2019 il finanziamento del progetto strutturale di "Collettamento reflui di Montefabbri – Monte di Colbordolo". Le nuove edificazioni sono pertanto vincolate alla realizzazione di questo progetto. Si evidenzia inoltre che la località Monte di Colbordolo non è servita da alcuna rete di gas pubblica.

6) I due settori a) e b) possono essere attuati anche con tempistiche differenti.

Oltre alle indicazioni di ordine generale riportate all'art. 4.10 delle presenti NTA, a supporto delle successive fasi di progettazione andranno osservate le seguenti prescrizioni:

1) Si ritiene vincolante l'area di sedime dei nuovi edifici individuata sulla scheda "L3" allegata alle NTA del PRG, ovvero sono ammissibili variazioni qualora tese a ridurre l'edificazione sul settore a).

2) In linea con quanto rappresentato in sede di verifica a VAS della variante, nelle successive fasi di progettazione degli interventi per l'attuazione della scheda "L3" andrà prodotto uno studio geologico - geomorfologico - geotecnico - sismico, secondo le NTC 2018, con i seguenti contenuti minimi:

- a) Ricostruzione della stratigrafia, delle coperture e del substrato e loro caratterizzazione geotecnica tramite prospezioni geognostiche, indagini geotecniche in sito (carotaggio, trincee, vane test, ecc...) e prove di laboratorio.*
- b) Individuazione degli effetti di sito, in relazione alla verifica dei fenomeni di amplificazione sismica.*
- c) Inquadramento geologico-geomorfologico, con descrizione dei processi in atto su un intorno significativo.*
- d) Rilevamento geomorfologico di dettaglio esteso ad un intorno significativo, comprendente l'eventuale classificazione tipologica e la definizione dello stato di attività dei dissesti e/o forme d'instabilità riconosciute, con analisi delle possibili evoluzioni di tali fenomeni e del potenziale coinvolgimento della zona in esame.*
- e) Ricostruzione dell'evoluzione geomorfologica del versante tramite analisi fotogeologica multi temporale, ricerca di archivio e bibliografia e restituzione cartografica degli esiti della foto-interpretazione.*
- f) Verifiche di stabilità da condurre nello stato attuale e di progetto secondo le prescrizioni delle NTC 2008, nelle condizioni statica, sismica e post-sismica.*



- g) *Carta geomorfologia di sintesi, propedeutica altresì per la puntuale definizione nel disegno urbanistico e degli eventuali franchi di rispetto dalle forme geomorfologiche riscontrate.*
- h) *Studio idrologico-idrogeologico comprensivo di misurazioni dei livelli freaticometrici in sito, sulla base del quale si dovrà valutare con attenzione l'eventualità di dover ricorrere alla esecuzione di dreni delle acque d'infiltrazione o profonde, al fine di garantire adeguate condizioni di stabilità sull'area oggetto di trasformazione urbanistica.*
- i) *Descrizione e localizzazione degli eventuali interventi/opere volti alla mitigazione della pericolosità accertata, al fine di rendere compatibile la trasformazione urbanistica in esame con le condizioni geomorfologiche presenti.*

3) *Per tutte le strutture in progetto (edifici e opere di contenimento) andranno sempre adottate fondazioni adeguatamente attestata all'interno della formazione di base integra e compatta.*

4) *A garanzia di una condizione statica affidabile a lungo termine sulla zona in esame, si ritiene inoltre necessario realizzare una capillare rete di regimazione e drenaggio delle acque superficiali, comprese quelle provenienti dalle aree superiori (parcheggi, viabilità, ecc. ...), garantendone il corretto smaltimento attraverso idonei recettori (corsi d'acqua o fognatura pubblica) evitando necessariamente dispersioni incontrollate lungo il versante a valle."*

Per ultimo, ai fini di un maggior dettaglio dei contenuti di variante per ciò che riguarda l'estensione delle destinazioni d'uso insediabili a tutti gli usi urbani (UR), qui di seguito viene riportato l'elenco delle funzioni che rientrano in tale classificazione, dall'art. 5.1 delle NTA vigenti:

UR1) Le abitazioni e relative attrezzature condominiali e del vicinato;

UR2) Le abitazioni collettive, le residenze sociali e le strutture per l'assistenza diretta e indiretta;

UR3) Le attività ricettive del tipo alberghiero ed extralberghiero;

UR4) Le attività commerciali al minuto, i distributori di carburante;

UR5) I pubblici esercizi;

UR6) I cinema, i teatri e i locali per lo spettacolo e l'attività sportiva;

UR7) I piccoli uffici a carattere prevalentemente privato, studi professionali, agenzie, banche e clubs;

UR8) L'artigianato volto alla cura della persona, di servizio e artistico;

UR9) L'artigianato di produzione compatibile con il tessuto urbano in relazione all'impatto ambientale ed alla specifica normativa vigente;

UR10) I servizi e le attrezzature di uso pubblico e di interesse collettivo.

L'area non ricade in zona soggetta a vincoli o ambiti di tutela ambientale.

3. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI



Lo scrivente ufficio, ai fini del procedimento in oggetto, non ha ravvisato la necessità di coinvolgere altri soggetti competenti in materia ambientale (SCA) tenuto conto della modesta entità delle variazioni introdotte con la variante, come descritte al paragrafo precedente, e del fatto che, per l'approvazione della variante stessa dovrà essere necessariamente acquisito anche il parere della Regione Marche, i sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 22/2011, ai fini della compatibilità geomorfologica e idrogeologica della previsione urbanistica, nell'ambito del quale verrà valutato se l'introduzione della nuova tipologia di intervento (Nuova Costruzione) potrà ritenersi compatibile dal punto di vista geomorfologico, geologico, idrogeologico ed idraulico.

Esaminata dunque la documentazione allegata all'istanza, questo ufficio non ha rilevato alcun effetto significativo e negativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale derivante dall'attuazione della variante in oggetto, tale da richiederne l'assoggettamento a VAS, facendo salve eventuali limitazioni che potranno essere imposte dal parere di competenza della Regione Marche e/o di altri Enti eventualmente interessati.

4. CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto questo ufficio propone di esprimere parere favorevole per l'esclusione della variante in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06.

La Responsabile della P.O. 6.3 dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse anche parziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

La Responsabile della P.O. 6.3
Arch. Marzia Di Fazio
Originale firmato digitalmente